

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali  
Piazza Duomo 14 - 96100 Siracusa  
tel. 09314508211 - fax 093121205  
email: sopra@regione.sicilia.it  
PEC: sopra@certmail.regione.sicilia.it

U.O. II Risorse umane, formazione e affari generali  
U.O. VI Beni Architettonici ed Urbanistici  
U.O. VII Beni Paesaggistici, Naturali, Naturalistici  
U.O. VIII Beni Archeologici  
U.O. XI Beni Bibliografici ed Archivistici

Rif. nota n. 666

del 08/02/2013

Siracusa Prot. n. 1050/II, 1052/VI, 1048/VII, 1049/VIII, 1053/XI

del 18.02.2013

Allegati n.:

**Oggetto:** Disposizione di servizio n. 4/2013.

Al Dirigente Responsabile  
del Servizio Soprintendenza ai BB.CC.AA. di  
Siracusa  
SEDE

E, per il tramite del Soprintendente:

al Dirigente Generale del  
Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S.  
Dott. Sergio Gelardi  
Via delle Croci, 8 - PALERMO

Tutte le Organizzazioni Sindacali  
LORO SEDI

In riferimento all' O.d.S. n. 4/2013 si rappresenta quanto segue:

In premessa: la circolare n.35 prot. 220/D del 24 ott. 2012, citata quale presupposto dell'emanazione del succitato o.d.s., è stata sospesa con successiva nota 339/Dir del 28.12.2012 dal Dirigente Generale del Dipartimento. Ne consegue che dalla medesima non discendono obblighi di sorta per questa Soprintendenza, mentre può ragionevolmente ritenersi che un atto ispirato da premesse infondate sia da ritenersi nullo ex art. 21/septies L. 241/90. Inoltre, è da ritenersi che laddove il medesimo provvedimento intervenga su materie di competenza del Dirigente Generale del Dipartimento, lo stesso è viziato da difetto di attribuzione e da incompetenza.

Per quanto sopra, pur apprezzando e condividendo l'intento di pervenire ad un risparmio per l'Amministrazione e ad una migliore organizzazione dell'Ufficio, si precisa che gli scriventi si atterranno al modello organizzativo adottato ove non in contrasto con aspetti che investono responsabilità procedurali attribuite alle competenze dell'U.O. intese come organi giuridici interni che, per investitura del superiore D.G. del Dipartimento, gli scriventi sono tenuti prioritariamente ad osservare.

Il dispositivo formalizzato con O. d. S. n. 4 travalica ampiamente i limiti della citata Assessoriale e delle conseguenti disposizioni impartite dalla Circolare 37/2012 del D. G. del Dipartimento e richiamando erroneamente il punto 3.1.14 della Delibera di Giunta 317, sconfinava in settori amministrativi non devoluti alle competenze della S.V.

Ancora nell'atto in riscontro, accanto a qualche condivisibile indicazione ispirata all'adozione dell'informatica ed all'Amministrazione digitale, le parti che contengono "revisione" degli istituti della Dirigenza, palesemente violatori delle previsioni e delle declaratorie contrattuali di categoria (oltre che delle norme codicistiche) appaiono inficiati da vizio di "eccesso di potere" e di conseguenza inefficaci.

La Giurisprudenza è, infatti, concorde nel sostenere l'elevato grado di autonomia e di potere decisionale insito nella qualifica dirigenziale e l'argomento, nei termini in cui è affrontato, non è devoluto alle Sue attribuzioni.

Come certamente noto alla S.V., nella qualifica di Dirigente, nonché nelle competenze attribuite in osservanza delle parti II e III del D.Lgs. 42/04, è insita la **preposizione institoria** come, nel tempo, ha avuto modo di precisare la Giurisprudenza.

Da ciò consegue, tra l'altro, che vi è incompatibilità tra la qualifica di dirigente e l'esercizio di mansioni con vincolo di dipendenza gerarchica, come implicitamente da Lei sostenuto, anche nei casi di organizzazione complessa formata da pluralità di dirigenti a diversi livelli.

Spiace rilevare che la S.V., non ha ritenuto di coinvolgere la U.O. II Risorse umane, formazione e affari generali in materia di gestione delle risorse umane, atteso che la dirigente responsabile non è neanche stata invitata a partecipare alle riunioni convocate dalla S.V.

Incomprensibile appare, altresì, l'avvocazione all'ufficio della S.V. di protocollo e ufficio del consegnatario, prima afferenti alla U.O. I di Staff, con conseguente esautorazione del dirigente responsabile della U.O. I.

Si suggerisce, altresì, l'opportunità di una maggiore considerazione per le competenze di dirigenti anche con maggiore anzianità della Sua, che hanno svolto incarichi di Responsabili del Servizio e di capo d'Istituto nell'Amministrazione dei Beni Culturali.

Ciò detto, l'Assessoriale 3858 del 17 ottobre 2012 indica i seguenti obiettivi:

- Riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi in misura non inferiore al 20% degli impegni sostenuti nel 2011 (punto 1.1.3)
- Rinegoziazione dei canoni e razionalizzazione degli spazi in uso e delle strutture (1.2.1, 1.2.3 e 3.1.5)
- Dematerializzazione degli atti (1.4 lett. c ed e) scarto degli atti di archivio (1.2.5)
- Riduzione delle spese di telefonia fissa e mobile (1.4 lett. d)

Poiché non è dato apprezzare la totale derivazione dell'ods 4/2013 dalla superiore Assessoriale, si riterrebbe opportuno che la S.S. rendesse ostensivi i motivi che l'hanno indotta ad intervenire mediante interpretazione di norme, su materie non indicate dalla suddetta Assessoriale, determinando la produzione di un atto del quale, malgrado ampia rilettura, non è dato apprezzare parametri di oggettiva necessità.

Ricostruendo il percorso che ha portato a quella che la S.V. definisce "*redistribuzione operativo - funzionale*", si rappresenta che, al fine di indirizzare l'azione istituzionale ed amministrativa all'osservanza dei principi costituzionali di buon andamento della Pubblica Amministrazione, sarebbe stato opportuno che, contrariamente a quanto da Lei affermato e come dimostrabile da corrispondenza agli atti (ad eccezione della verbalizzazione, mai prodotta agli scriventi, dell'incontro del 30 ottobre 2012, unico a cui la S.S. ha per altro partecipato), fossero stati attivamente coinvolti i dirigenti delle U.O.O., che sono invece stati interpellati limitatamente agli spostamenti di sede, mentre mai era stato prospettato trasferimento di personale. Se preventivamente interpellati nei termini appropriati, la S.V. avrebbe potuto acquisire "*gli elementi di confronto necessari per misurare qualsiasi incidenza, positiva o negativa che sia... perché i compiti di istituto siano opportunamente ripartiti e assegnati al personale secondo qualifica*", che, per stessa ammissione della S.V., sono mancati. Il contenuto delle suddette disposizioni, pertanto, non prende le mosse da una lettura delle esigenze organizzative delle U.O.O., delle quali sarebbe stato doveroso eseguire un'attenta ricognizione, né da una concertazione con i Dirigenti delle U.O. e sembrerebbe, piuttosto, travalicare i limiti dell'azione organizzativa e concernere inoltre materie sottratte alle prerogative della S.S., e concretano un esercizio meramente formale, sostanzialmente inadatto a produrre riduzioni della spesa, tantomeno efficienza ed economicità dell'azione Amministrativa.

Le decisioni adottate con l'atto in argomento, oltre ad incidere nello svolgimento delle attività istituzionali delle unità operative, disegnano un modello funzionale dell'Ufficio che non sembra scaturire dalle puntuali indicazioni fornite a più riprese dal Dirigente Generale del Dipartimento.

Responsabile procedimento

Spazio \_\_\_\_\_ Piano \_\_\_\_\_ Tel. 0971-46270200 Qualità \_\_\_\_\_ Adozione \_\_\_\_\_ Risanza \_\_\_\_\_

uffici relazioni con i cittadini 0891-46270200 - servizio agli utenti 0891-46270200 - Segreteria \_\_\_\_\_ Fax: Posta Elettronica \_\_\_\_\_

Spazio \_\_\_\_\_ 0891-46270204 \_\_\_\_\_ Destino generale/correspondenza \_\_\_\_\_ III - V.le N. 955 - I-70100 - Bari - Tel. 080-171136

titolare, per competenza ed investitura dell'organo esecutivo, anche del potere di organizzazione delle strutture periferiche.

Spiace rilevare che in periodo di revisione della spesa e crisi economica quale quello attuale laddove si assiste - tra le altre - a insufficienze di fondi per i cd "materiali di facile consumo" la S.S. pur cosciente che in molti casi il personale provvede con mezzi propri al reperimento di materiale, non rileva che manchino penne, carta, timbri, cartucce, toner, stampanti computer, licenze di software e quant'altro e ritiene risolutivi delle problematiche che affliggono l'Amministrazione temi come la concentrazione del protocollo nella sede centrale, oppure il "declassamento" da Area a Servizio della Soprintendenza e dei Servizi ad Unità operativa e ancora il ruolo del RUP per l'esecuzione dei contratti pubblici, la cui azione, secondo l'interpretazione del tutto soggettiva nonché difforme dalle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento con circolare 28/2002 e s.m.i., viene sottratta alle competenze tecniche e scientifiche attribuite alle "sezioni" oggi denominate Uu. Oo., comunque a queste attribuite dall'applicazione della seguente normativa:

- procedimento amministrativo ex art. 6 della L.241/90 e s.s.m.m. e l.l.;
- tutela dei Beni Culturali derivante dal Codice 42/04
- combinato disposto degli artt. 11, 12 e 13 della L.R. 80/77 e 17 della L.R. 116/80

Relativamente ai lavori, la S. V. non considera che il RUP deve essere un tecnico in possesso di **titolo di studio adeguato** alla natura dell'intervento e che gli interventi realizzati da questa Amministrazione attengono il restauro su beni monumentali, storico artistici e bibliografici ovvero scavi archeologici, soggetti a tutela in virtù della loro qualificazione culturale, su cui rileva la competenza tecnica anche di natura professionale, non sempre posseduta dal personale che svolge tali compiti.

Anche per tali motivi non appare condivisibile sottrarre alle competenze delle Uu.Oo., compiti di sorveglianza degli interventi poiché gli stessi, alla luce delle competenze istituzionali, afferiscono prioritariamente alla tutela dei beni culturali di riferimento ed alla loro ponderazione comparativa con le norme procedurali.

In merito poi a:

#### **Riorganizzazione sedi. Assegnazione di personale alle UU.OO. Nuova distribuzione**

La sede della Soprintendenza di Piazza Duomo, articolata nei palazzi Ex Museo Nazionale e Palazzo Toscano, ha subito gravi danneggiamenti a seguito del sisma del 13.12.1990. Tale circostanza ha determinato l'inclusione dell'intervento di miglioramento sismico dell'edificio tra quelli dell'obiettivo "C" della Legge 433/91. (Vedasi, in proposito, la nota prof. 2013/2000 a firma del Soprintendente pro-tempore con cui si segnala il crollo di parti lapidee dal prospetto del palazzo della Soprintendenza con relativa "condizione di estremo pericolo per la incolumità pubblica").

In conseguenza di quei danni furono nel tempo eseguiti interventi di Somma Urgenza, nonché trasloco dell'allora Sezione PAU ivi ospitata, in altri locali appositamente affittati e, successivamente, il trasloco della UO Legale e contenzioso e del Servizio Archeologico dal 4° piano di Palazzo Toscano ad altre sedi.

Il vigente Piano Particolareggiato di Ortigia prevede la demolizione dei locali del 4° Piano, realizzato in epoca postuma (e comunemente considerato "abusivo"), in elevazione del Palazzo Toscano.

Dalla Sua, si apprende invece che, agli atti d'Ufficio, non solo non si riscontrano danni al suddetto edificio ma neanche problemi di altra natura sicché lo stesso sarebbe *normativamente conforme all'impiego per il quale (nel 1993!) è stato consegnato*.

Le affermazioni contenute nell'ods relativamente alla fattispecie sono inesatte e non supportate da riscontri documentali e, in estrema analisi, incuranti dei fattori di rischio per i lavoratori in assenza di interventi di adeguamento e miglioramento sismico e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Contrariamente a quanto da Lei affermato, vi è in corso un appalto con caratteristiche di protezione civile in zona ad alto rischio sismico, come potrà confermare il competente servizio per la Protezione Civile di Siracusa.

Indirizzo postale:

Stamps	Paris	Tel.	0921 46210203	Gruppo	Adzione	Stamps
Ufficio di corrispondenza Postale (UFF) - spedisce in busta chiusa		Responsabile	Dot. Paolo Trivigno			
Spazio	254	Paris	FRANCE	Tel.	0921 4626204	Dati e pers. ricevimento

UFF - UFFA 0 90 11 20 MER 15 30 11 1 0



firma del proprio dirigente responsabile, e dei provvedimenti finali di competenza, indicando di seguito al numero cardinale progressivo del protocollo di servizio quello ordinale di unità, separato dal primo da segno di interpunzione". Si rappresenta che tale prassi era stata correttamente adottata e seguita prima che la S.V. procedesse a emanare l'O d.S. n. 1/12.

Si rappresenta, ancora, che la procedura adottata dalla S.V., difformemente a quanto disposto dalla suddetta circolare 4/2010, ha compromesso il buon funzionamento dell'Ufficio, che non è in grado di riscontrare le richieste dell'utenza circa lo stato di lavorazione delle pratiche, non essendo possibile verificare l'avvenuta registrazione in uscita.

Non è, altresì, accettabile, attese le responsabilità che, per competenza, si attestano ai Dirigenti responsabili delle UU.OO., la pretesa che vengano trasmessi con foglio vettore n.2 copie del provvedimento già firmato e relativi allegati progettuali già visti, senza che gli stessi dirigenti - si ricorda, responsabili del procedimento - abbiano alcun controllo sulle successive corrette fasi di timbratura e rubricazione in uscita.

Appare necessario, inoltre, che le disposizioni relative al rinvio ad un successivo OdS, siano predisposte a seguito di incontro con i Dirigenti delle UO che potranno meglio elencare le problematiche fin qui suscitate dalle disposizioni eseguite. A tale proposito si richiede che la prevista riunione degli archivi, venga preceduta da un progetto condiviso dai singoli responsabili di archivio che ne potranno indicare le criticità e le modalità fin qui seguite, oltre a ravvisare la necessità di un responsabile archivistico che dia seguito alle procedure indicate dalla Soprintendenza Archivistica unica per la Sicilia, con sede a Palermo.

#### Articolazione dell'orario di lavoro

Si rileva che l'orario indicato dalla S.V. relativo alla giornata di rientro settimanale del mercoledì, ovvero h. 7.15 -19.15, limita e/o impedisce il completamento delle dieci ore previste dal CCRL. Si rileva inoltre che l'argomento rientra tra le materie di contrattazione sindacale (art. 4 del CCRL). Si aggiunga la mancanza di individuazione dei criteri generali per l'attuazione della mobilità.

#### Personale SAS

Atteso che l'attività finora svolta dal personale SAS non ha comportato "l'atto del valutare e/o l'esecuzione di atti amministrativi di pertinenza degli Uffici regionali", non è dato comprendere l'attinenza di quanto sopra con i temi affrontati dall'ods.4, alla luce degli obiettivi dichiarati e degli atti citati in Premessa (delibere di Giunta Assessorale, circolare 37, ecc.). L'attività di tale personale presso la Soprintendenza di Siracusa, in analogia a quanto peraltro avviene nelle altre otto Soprintendenze della Regione Siciliana, si è svolta con modalità del tutto conformi alle disposizioni Assessoriali, Dipartimentali e al C.C.R.L.

Nella materia le più recenti indicazioni sono quelle contenute nelle note del CRICD, n. 66 dell'11/3/2009 e n. 5233 del 20. sett. 2012, derivanti dalla L.R. 24/2007.

In esse, fra l'altro, si legge che "occorre utilizzare il personale in questione senza riserve per consentire quel livello di conoscenza che si acquisisce a tutti i momenti tecnici e amministrativi che connotano l'attività dell'organo di tutela".

Per quanto precede, con la presente si formulano le proprie riserve e si richiede contestualmente la sottoposizione dell'atto denominato ods 4/2013 al superiore Dirigente Generale per le valutazioni di competenza in uno alla sospensione della sua efficacia.

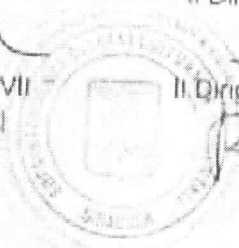
Il Dirigente responsabile U.O. II  
(Dott.ssa Lucia Affignetti)

Il Dirigente responsabile U.O. VI  
(Arch. Aldo Spataro)

Il Dirigente responsabile U.O. VII  
(Dott.ssa Alessandra Triglia)

Il Dirigente responsabile U.O. VIII  
(Dott.ssa Rosa Lanteri)

Il Dirigente responsabile U.O. XI  
(Dott.ssa Marzia Scialabba)



Responsabile procedimento

Ufficio: Siracusa - P.zza: P.zza - Tel.: 0931-45011000 - Dirigente: Direzione - Ufficio

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - Capisecreteria: Direzione - Responsabile: Dott. Paolo Trivelpato

Strada: 204 - Piano: terra - Tel.: 0931-4508104 - Orario e giorni di ricevimento: LU - VEN 9.00 - 12.00 / 15.30 - 17.30